

Electrolux: raggiunto accordo per i 153 esuberi fra gli impiegati sul criterio della non opposizione

Comunicati Fiom - 22/03/2024



Electrolux: raggiunto accordo per i 153 esuberi fra gli impiegati sul criterio della non opposizione

È stato raggiunto un accordo con Electrolux sui 153 esuberi dichiarati nel settore impiegatizio ed è stato statuito che l'individuazione dei lavoratori avverrà sulla base del criterio della volontarietà, o per meglio dire della non opposizione al licenziamento. In tal modo si scongiura il rischio di licenziamenti unilaterali, che si sarebbero verificati in caso di mancata intesa. Nella giornata odierna l'accordo è stato sottoscritto da una larga maggioranza del coordinamento nazionale di Electrolux.

Sono previsti incentivi pari a 3.000 euro per chi ha già i requisiti per la pensione, 12.000 euro per chi li raggiunge entro 12 mesi, 25.000 per chi li raggiunge entro 24 mesi, 72.000 per chi infine non può agganciare la pensione nell'arco di fruizione della naspi a condizione che possa vantare una anzianità aziendale superiore a 8 anni. Per chi ne farà richiesta è previsto anche un percorso di outplacement che aiuti a trovare nuove opportunità lavorative.

Nell'intesa Electrolux riconferma il piano di investimenti per l'Italia esposto al Ministero, garantisce un metodo di monitoraggio bimestrale con i delegati dei lavoratori e si impegna a ricorrere alla riqualificazione professionale ed al part time laddove possibili per ridurre gli esuberi. Vengono altresì confermati tutti i programmi d'investimento frutto di accordi sindacali ed illustrati nell'incontro del 12 marzo presso il ministero dell'industria e Made in Italy.

E' da confermare la data d'incontro nel mese di maggio per valutare il proseguo del contratto di solidarietà oggi presente negli stabilimenti di Porcia e Forlì viste le previsioni di non crescita dei volumi di vendita dell'intero comparto dell'elettrodomestico, nonché per discutere un



possibile accordo di uscite volontarie fra il personale di produzione.

Roma, 22 marzo 2024

Uffici stampa Fim Fiom Uilm nazionali